

GAZZETTA DI REGGIO**Vola in Ungheria per andare dal dentista**

Montecchio: casalinga risparmia migliaia di euro e lancia la nuova moda del «turismo del sorriso»



MONTECCHIO. «Dal dentista in Ungheria? Invece dei 22mila euro preventivati in Italia mi sono curata con poco più di 5mila euro». Maria Angela Carissimi, cinquantacinquenne di Montecchio, potrebbe essere definita una pioniera del nuovo «Turismo del sorriso». E' stata lei, infatti, a sperimentare, grazie a un'agenzia di Cologno Monzese, questa nuova frontiera sanitaria ma - visti i costi contenuti e i risultati ottenuti - i viaggi dalla Val d'Enza verso Bratislava si stanno diffondendo a macchia d'olio: in pochi mesi dieci persone si sono rivolte ai medici ungheresi.

«Ho sempre avuto problemi ai denti - racconta - a gennaio ho capito che non potevo più aspettare e ho chiesto qualche preventivo. Il più economico era di 15mila euro, il lavoro di qualità sui 22.500. Ero disperata. Con un mutuo e due persone anziane da assistere, pensavo di non potermi curare».

Attraverso Internet, però, si è imbattuta in un botta e risposta fra pazienti con positive esperienze di cura in Ungheria e dentisti di casa nostra intenti ad agitare lo spauracchio delle infezioni, paventando ferri non perfettamente sterili. «In rete ho conosciuto il Dental group di Cologno Monzese. Mi hanno spiegato che la prima visita, il preventivo e il pernottamento a Bratislava erano gratuiti, l'unico esborso erano il viaggio e il cibo. Mi sono detta, perché non provare? I miei familiari hanno cercato di farmi desistere, ma a febbraio sono partita».

«Risultato? A parte il risparmio, ho verificato che gli attrezzi sono sterili e i materiali identici a quelli usati da noi. Durante la prima visita, il medico ungherese mi ha anche curato

un'infezione. Ad aprile sono tornata là, pronta a sostenere il mio intervento. Questa volta, oltre a mio marito, altre cinque persone mi hanno seguita per cercare una soluzione ai loro problemi. Nel giro di dieci giorni ho riconquistato il mio sorriso. Dopo di me, mia cognata, alla quale era stato fatto un preventivo di 3600 euro, si è curata con 880. Oggi dovrebbe tornare dall'Ungheria un gruppo di cinque ex colleghi che hanno approfittato di un week end da turisti per fare la classica pulizia ai denti».

Attraverso l'agenzia milanese, il viaggio viene organizzato nei dettagli. «Lo studio ungherese - conclude con una punta d'ironia - mi ha anche rilasciato regolare fattura scaricabile dalle tasse. Un bel vantaggio non sentirsi più sbattere in faccia la solita scelta: l'intervento lo vuole con o senza fattura?».

Daisy Melli